



## Pastorale familiare del Patriarcato di Venezia

### Educare all'affettività, alla sessualità e all'amore: aspetti antropologici e etici

Corso di formazione per genitori, educatori, catechisti e insegnanti

■ **Giovedì 2 dicembre ore 20.30**

*Prospettiva etico-antropologica sul valore della sessualità*

■ **Giovedì 9 dicembre ore 20.30**

*La procreazione responsabile e la contraccezione*

con Don Corrado Canizzaro e dott.ssa Elena Ramilli.

Partecipazione gratuita, in presenza al Centro Urbani di Zelarino o tramite piattaforma Zoom. Iscrizioni entro il 26/11/2021 via mail a: [sposiefamiglia@patriarcatovenezia.it](mailto:sposiefamiglia@patriarcatovenezia.it)

### Amoris Laetitia - Cap. 4

#### "L'amore nel matrimonio"

L'incontro avverrà online, previa registrazione, i giorni:

■ **Domenica 28 novembre ore 16.30-18.00**

■ **Domenica 16 gennaio 2022 ore 16.30-18.00**

con Mons. Renzo Bonetti (Fondazione Mistero Grande)

Partecipazione gratuita, iscrizioni entro il 25/11/2021 (primo incontro) e 13/01/2021 (secondo incontro), via mail a: [segreteria@centropattaro.it](mailto:segreteria@centropattaro.it) tel. 041 5238673

### ✠ Sante Messe

**DOMENICA 28 NOVEMBRE**

ore 11.00 Def. Bertillo

**LUNEDÌ 29 NOVEMBRE**

ore 18.30 Def. Giuseppe e Maria Memo e Def. Rino

**MARTEDÌ 30 NOVEMBRE**

ore 18.30 Def. Fam. Zuliani

**SABATO 4 DICEMBRE**

ore 18.30 Def. Corrado

**DOMENICA 5 DICEMBRE**

ore 11.00 Def. Attilio, Gemma e suor Ludovica

### SGEV | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • [www.sgev.it](http://www.sgev.it)  
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

**ORARI MESSE:** Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)  
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30  
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)  
Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.

#### IN AIUTO AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA

Se qualcuno volesse fare un bonifico per i poveri della nostra Parrocchia a: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - IT9700503402072000000000841

Se vuoi destinare il 5X1000 ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA, il codice fiscale è: 82000590271

## Parrocchia viva

■ **Parrocchia in preghiera**



Tutti i giorni recita del **Santo Rosario** alle ore **17.50**

■ **Lodi nel tempo di Avvento**

Cominciano le lodi in Parrocchia, tutte le mattine dal lunedì al venerdì, in due turni: dalle 06.15 alle 07.00 e dalle 07.15 alle 08.00



■ **Giovedì 2 Dicembre ore 15,30** Si inizia con la recita dell'ora nona e del Santo Rosario, poi un tempo libero di adorazione fino alle 18.00 quindi la recita del vespro, la Benedizione Eucaristica, la reposizione e alle 18,30 la Santa Messa.

■ **Venerdì 3 Dicembre** I Venerdì del mese ore 15.30

■ **Calendari 5 Pani d'orzo**



Ultimissimi calendari "5 pani d'orzo"

Li trovate disponibili in sacrestia al prezzo di 4,50 euro

■ **Catechesi ogni lunedì e giovedì**

Continuano le catechesi in chiesa ogni lunedì e giovedì alle ore 21.00

# insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

28 NOVEMBRE 2021

Nr. 1674

I DOMENICA DI  
AVVENTO

ANNO C

LITURGIA

GEREMIA 33,14-16

SALMI 24

1 TESSALONICESI 3,12-4,2

LUCA 21,25-28.34-36

## "Risollevatevi e alzate il capo"

■ Ricomincia da capo l'anno liturgico, quando ripercorreremo un'altra volta tutta la vita di Gesù. L'anno nuovo inizia con la prima domenica d'Avvento, il nostro capodanno, il primo giorno di un cammino (quattro settimane) che conduce a Natale, che è il perno attorno al quale ruotano gli anni e i secoli, l'inizio della storia nuova, quando Dio è entrato nel fiume dell'umanità. Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per ciò che dovrà accadere. Il Vangelo non anticipa la fine del mondo, racconta il segreto del mondo: ci prende per mano e ci porta fuori, a guardare in alto, a sentire il cosmo pulsare attorno a noi; ci chiama ad aprire le finestre di casa per far entrare i grandi venti della storia, a sentirci parte viva di una immensa vita. Che patisce, che soffre, ma che nasce. Il mondo spesso si contorce come una partoriente, dice Isaia, ma per produrre vita: è in continua gestazione, porta un altro mondo nel grembo. La terra risuona di un pianto mai finito, ma il Vangelo ci domanda di non smarrire il cuore, di non camminare a capo chino, a occhi bassi. Risollevatevi, alzate il capo, guardate in alto e lontano, la liberazione è vicina. Siamo tentati di guardare solo alle cose immediate, forse per non inciampare nelle macerie che ingombrano il terreno, ma se non risolleviamo il capo non vedremo

mai nascere arcobaleni. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi nel sole: così vede i discepoli il Vangelo. Gente dalla vita verticale. Allora il nostro compito è di sentirci parte dell'intero creato, avvolti da una energia più grande di noi, connessi a una storia immensa, dove anche la mia piccola vicenda è preziosa e potente, perché gravida di Dio: «Cristo può nascere mille volte a Betlemme, ma se non nasce in me, è nato invano» (Meister Eckart). Gesù chiede ai suoi leggerezza e attenzione, per leggere la storia come un grembo di nascite. Chiede attenzione ai piccoli dettagli della vita e a ciò che ci supera infinitamente: "esisterà pur sempre anche qui un pezzetto di cielo che si potrà guardare, e abbastanza spazio dentro di me per poter congiungere le mani nella preghiera" (Etty Hillesum). Chiede un cuore leggero e attento, per vegliare sui germogli, su ciò che spunta, sul nuovo che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce che si disegna sul muro della notte o della pandemia, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna questa vocazione a una duplice attenzione: alla vita e all'infinito. La vita è dentro l'infinito e l'infinito è dentro la vita; l'eterno brilla nell'istante e l'istante si insinua nell'eterno. In un Avvento senza fine.

Padre Ermes Ronchi



## Messaggio del Patriarca all'inizio del cammino sinodale

Carissimi fratelli e sorelle, all'inizio del cammino sinodale desideriamo aprirci alla comprensione della realtà con sguardo evangelico, ossia, lo sguardo dei discepoli del Signore che vivono nella storia attenti al grido degli uomini e delle donne del loro tempo. Attraverso la Parola di Dio e la preghiera, chiediamo allo Spirito - vero protagonista del cammino sinodale -, che apra i nostri cuori e le nostre menti a un cordiale ascolto dei fratelli, alla bellezza e alla verità del Vangelo che, a differenza dei progetti degli uomini, non patisce il passare del tempo e, sempre, dona risorse nuove. Il settimanale cattolico diocesano "Gente Veneta" si impegna ad essere strumento adatto per tale discernimento comunitario a servizio di una Chiesa che vuol essere lievito nascosto che fermenta la pasta.

Anche per questo motivo invito a leggere, a far conoscere e diffondere "Gente Veneta", ricordando che il cristiano ha bisogno dello sguardo della fede.